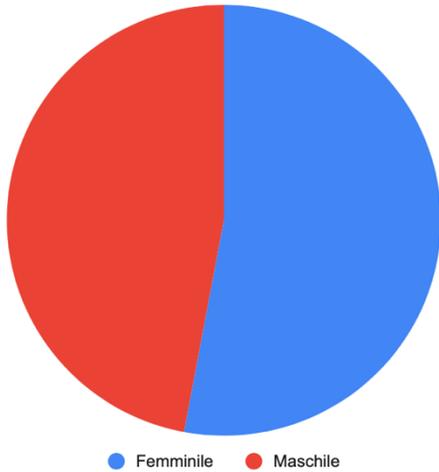


Sondaggio CompostiAmo

Restituzione contributi Castel Bolognese

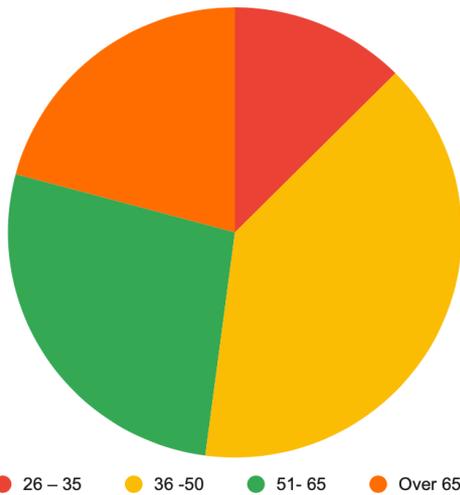
Contributi raccolti: 48

Genere



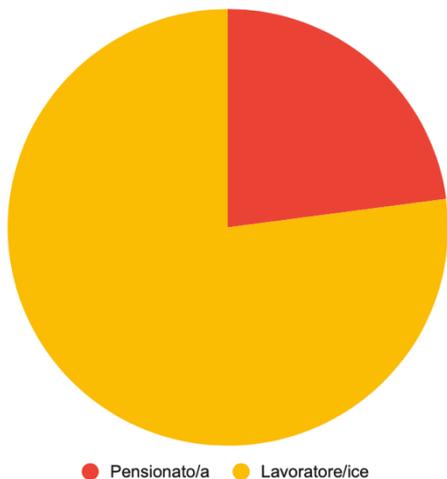
Femminile 27
Maschile 24

Età



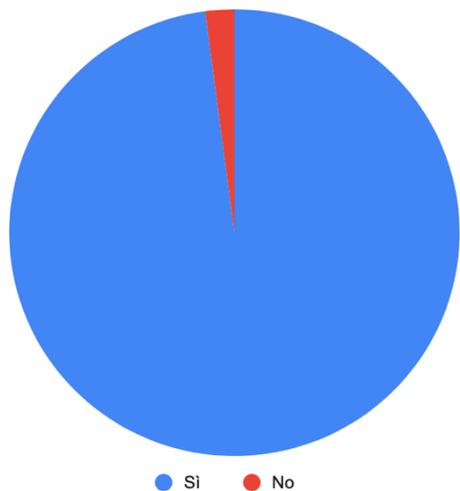
18 -25 0
26 - 35 6
36 -50 19
51- 65 13
Over 65 10

Occupazione



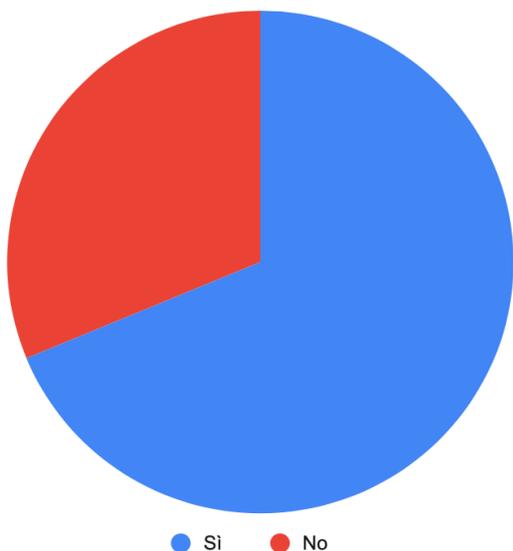
Pensionato/a 11
Lavoratore/ice 37

Hai mai sentito parlare di compostiere e/o di compostaggio?



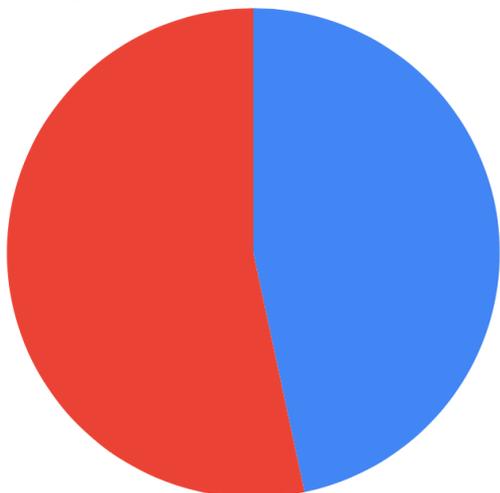
Si 47
No 1

Parteciperesti a momenti in/informativi su questo tema?



Si 33
No 15

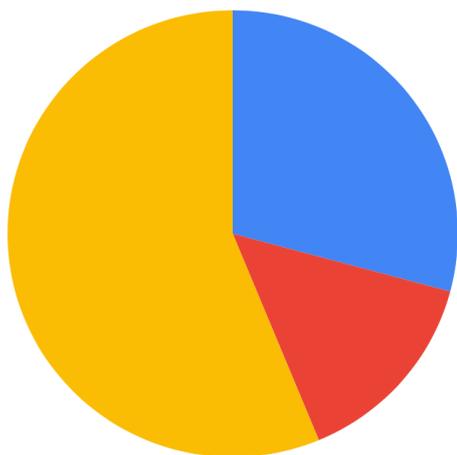
Se no perché?



Sono esperto di questo tema 7
La tematica non mi interessa 8

● Sono esperto di questo tema ● La tematica non mi interessa

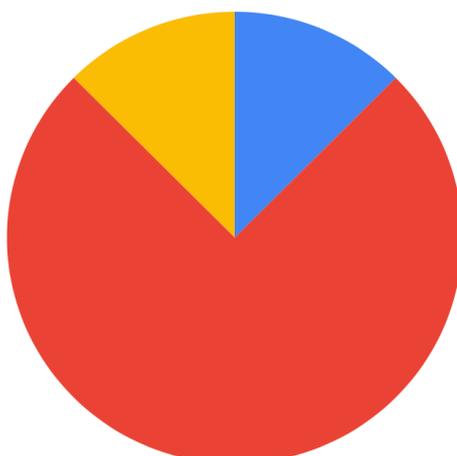
Hai mai avuto una compostiera?



Si, la utilizzo tutt'ora a casa	14
Si, l'ho utilizzata a casa in passato	7
No	27

● Si, l'ho utilizzata a casa in passato ● Si, la utilizzo tutt'ora a casa ● No

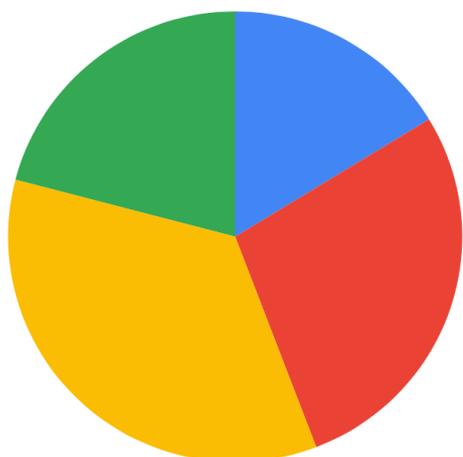
Se in passato hai utilizzato la compostiera, puoi dirci perché hai smesso? (più risposte consentite)



Cattivo odore	1
Mancanza di spazio	6
Gestione troppo complessa	1

● Cattivo odore ● Mancanza di spazio ● Gestione troppo complessa

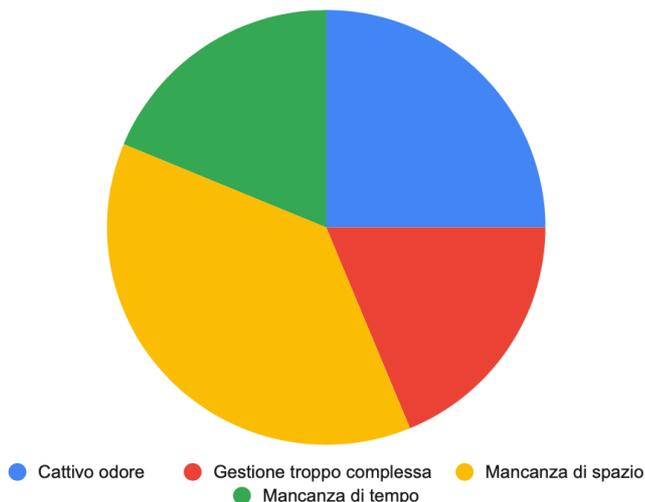
Saresti interessat@ a sperimentare il compostaggio? In che modalità? (più risposte consentite)



Presso la realtà di cui faccio parte	7
A livello domestico e a gestione autonoma	15
In forma comunitaria	12
No	9

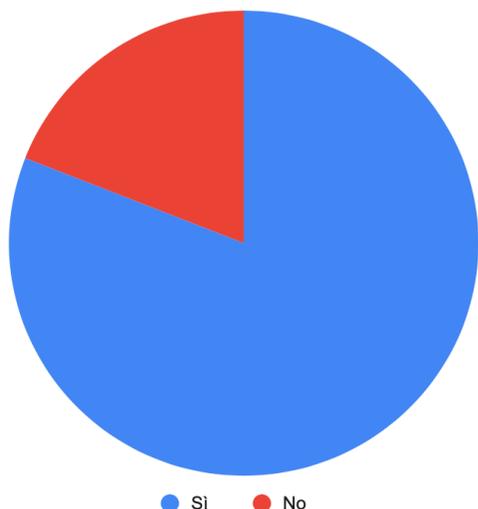
● Si, presso la realtà di cui faccio parte ● Si, in forma comunitaria
● Si, a casa. A livello domestico e a gestione autonoma ● No

Se no, per quale motivo? (più risposte consentite)



Cattivo odore	4
Mancanza di tempo	3
Gestione troppo complessa	3
Mancanza di spazio	6

Se venisse attivata una compostiera di comunità nel tuo territorio, gestita dagli abitanti con il supporto dell'Unione, ne usufruiresti?

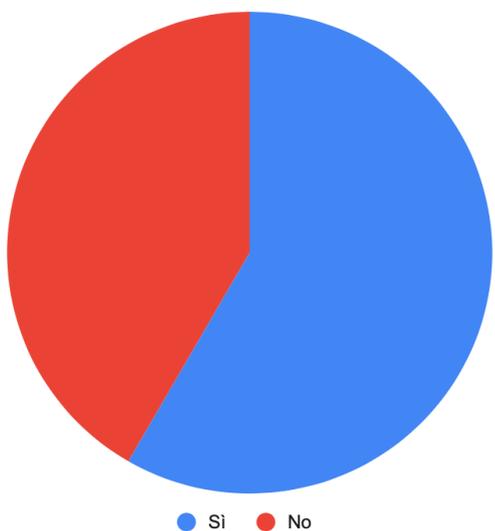


Sì	42
No	6

Se no, per quale motivo?

- _Ho già la mia a casa
- _Perchè lo faccio nel mio orto

Saresti disponibile a collaborare nella gestione di una compostiera di comunità nel tuo territorio?



Sì	28
No	20

Cosa pensi possa fare l'Unione per facilitare l'attivazione di sistemi di compostaggio di comunità?

- Gestirli, come oggi con i normali cassonetti. L'utente potrebbe riversare i suoi rifiuti differenziati e l'Unione gestisce lo smaltimento. Incentivare con sconti sensibili in bolletta calcolati con tessera sanitaria al momento del deposito rifiuto.
- Informare, educare, fare da facilitatore e punto di riferimento per coloro che si rendono disponibili a tentare questa esperienza.
- Più informazione.
- Una informazione capillare sull'utilità della stessa e quindi sui vantaggi intrinseci.
- Non saprei ma trovo l'iniziativa molto costruttiva
- Far conoscere la validità di questo sistema Informare la popolazione.
- Fornire un'infrastruttura adeguata e anche la formazione necessaria per prendersene cura in modo corretto. Il design deve assicurare un odore respirabile, soprattutto in estate, e deve essere accessibile a tutti i tipi di cittadini - non solo ragazzi in forma in grado di rovesciare le grandi masse di rifiuti. Un incentivo ad usarla potrebbe essere di ordine monetario (es: riduzione delle tasse, o buoni spesa/negozi di piante e giardinaggio).
- Informare il più possibile in modo semplice e comprensibile, affinché tutti i cittadini si rendano conto dell'importanza di recuperare materiale utile all'ambiente!
- Installare compostiere nei pressi dei punti di raccolta dei rifiuti in modo da facilitarne l'utilizzo.
- Prima di tutto momenti formativi, mettere a disposizione terreni dove fare compostaggio e creare una attività utilizzando il materiale del compost come concime (serra, orto, ecc).
- Parlare con la comunità e spiegare per bene, perché le persone hanno bisogno di essere istruite.

Vuoi dirci di più? Hai proposte su questo tema per il tuo territorio?

- Non condivido il porta a porta che contribuirebbe a peggiorare il decoro urbano e la viabilità per i più deboli, con centinaia di bidoni e bidoncini a riempire i marciapiedi, ogni giorno della settimana. Condivido la scelta di compostaggi di quartiere: apprezzeri una gestione di cassonetti e campane con codice personale e sconti in bolletta.
- Una compostiera comunitaria permetterebbe di diminuire il traffico di mezzi pesanti nelle strade del centro per la raccolta rifiuti. In più ci permetterebbe di non comprare più il fertilizzante per gli orti ma utilizzare direttamente il nostro. Infine il prendersi cura insieme ad altri abitanti del quartiere di una compostiera potrebbe avere benefici sociali di maggiore coesione tra i vicini, incentivando la socialità (anche scontri nel caso, ma almeno sarebbero interazioni!).
- Ho partecipato alla prima riunione svoltasi nel comune di Castel Bolognese e sono rimasto abbastanza deluso dall'esigua partecipazione dei cittadini dovuta sicuramente alla mancanza di informazione capillare e specifica sull'argomento e soprattutto per il giorno scelto e l'orario assolutamente improponibile per chi lavora ed anche per i pensionati ortolani (esperti anche di compostaggio), che in tale orario, si preparano per la cena. In riferimento anche agli esperti di compostaggio presenti sul palco, mi è sembrato di notare che abbiano maturato molta esperienza teorica ma, da quanto mi è sembrato di capire, dubito che all'atto pratico si siano mai cimentati con le difficoltà di gestione di una vera compostiera degna di questo nome. Nello specifico mi riferisco all'intervento del rappresentante dell'Hera, che ha fatto un ottimo intervento teorico, ma all'atto pratico mi son cadute le braccia quando ha presentato a video la solita e vecchia compostiera domestica da giardino, assolutamente in contrasto con la teoria da lui esposta per quanto riguarda la possibilità di ossigenazione, ma soprattutto per la difficoltà di poter estrarre il compost dalla parte inferiore in quanto accessibile da una sola parte ed è anche

impossibile recuperare tutto il materiale già maturo, in quanto, per gravità, scende giù quello inserito sopra giornalmente, ancora da maturare. Vorrei terminare questa lunga riflessione con mio modestissimo suggerimento per quanto riguarda queste compostiere, sia domestiche che comunali, dal momento che mi sembra di capire che quelle comuni siano ancora in fase di studio e progettazione. Per quanto riguarda la compostiera domestica, perché risulti pratica ed ergonomicamente efficiente, dovrebbe essere disposta orizzontalmente (come una botte o un cilindro), con due sportelli incernierati, posizionati nella parte orizzontale e diametralmente opposti, in modo tale che, dopo il tempo dovuto, ruotando il cilindro di 180 gradi, si possa estrarre facilmente tutto il compost maturo senza difficoltà. Per la compostiera comune, vista la necessità di ossigenazione e quindi di continuo rimescolamento coi dovuti meccanismi, risulta evidente che non si potrà mai estrarre un compost perfettamente integro e maturo, causa la mescolanza di quello fresco appena inserito. A mio parere, per risolvere questo problema di mescolanza, occorrerebbero due compostiere che, riempita una, si usa l'altra nell'attesa che la prima maturi il compost attraverso la dovuta cura e manutenzione.

- Installare compostiere nelle vicinanze dei cassonetti per rifiuti in modo da agevolarne l'utilizzo (quando si portano via i rifiuti si mette anche l'organico nella compostiera).